



## COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 Data 04-04-2018	<b>OGGETTO: LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE MEMORIE DIFENSIVE AVVERSO LE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE COMMUNATE DALLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI PARONA.</b>
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



## **COMUNE di PARONA**

**(Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 41**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**POLIZIA LOCALE/PROTEZIONE CIVILE**  
**ASSESSORE: Bovo Massimo**

**OGGETTO LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE MEMORIE DIFENSIVE AVVERSO LE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE COMMUNATE DALLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI PARONA.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VI STA la suindicata proposta di deliberazione;

PREMESSO che, con la recente installazione del nuovo impianto di videosorveglianza del territorio comunale, è stato modificato, da parte del Consiglio Comunale, anche il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, modificando la violazione relativa all'abbandono di rifiuti al suolo nei pressi dei contenitori per la raccolta degli stessi;

RISCONTRATO che, a seguito di dette modifiche, la Polizia Locale del Comune di Parona ha comminato molteplici violazioni di abbandono dei rifiuti al suolo, scoperte grazie all'identificazione degli autori delle violazioni mediante l'utilizzo delle videocamere della videosorveglianza del territorio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981, alcuni trasgressori hanno proposto memorie difensive contro le violazioni comminate, chiedendone principalmente l'annullamento e/o la riduzione, oppure che più violazioni della stessa norma fossero intese come unico comportamento, chiedendo di avvalersi del c.d. "cumulo giuridico" sancito dall'art. 8 della L. 689/1981;

RITENUTO, per tutto quanto sopra meglio indicato, di disciplinare alcune possibili casistiche, che possano essere definite come ricorrenti, affinché possa essere agevolato il Responsabile della Polizia Locale nel classificare le varie memorie difensive e per decidere sugli importi da richiedere con le successive Ordinanze ingiuntive, al fine di utilizzare un metodo univoco ed evitare il più possibile disuguaglianze e disparità di decisioni;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

Con voti tutti favorevoli,

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che precedono;
- 2) **DI CONSIDERARE** i seguenti criteri per la decisione degli importi da comminare ai trasgressori/obbligati in solido delle violazioni amministrative comminate dalla Polizia Locale del Comune di Parona, qualora gli stessi, nei tempi previsti, inviino scritti difensivi con la valenza di ricorso:
  - Nel caso di una singola violazione commessa, il Responsabile del Servizio ha la facoltà di ridurre l'importo dell'ordinanza d'ingiunzione, applicando il minimo della sanzione prevista, nel caso sia la prima ed unica violazione di questo tipo, fatta salva l'opportunità di confermare l'importo in misura ridotta, già inizialmente applicato in sede di redazione del verbale, qualora le motivazioni indicate nello scritto difensivo non siano in palese contrasto con quanto accertato e/o nel caso lo scritto difensivo sia stato presentato senza fondati motivi e con il solo intento di raggiungere il beneficio della presente riduzione/agevolazione;
  - Nel caso di più violazioni della stessa norma, commesse dal medesimo trasgressore, il Responsabile del Servizio, dopo aver rilevato che vi siano i fondati motivi per ricevere il c.d. ricorso, al fine dell'applicazione del c.d. "cumulo giuridico", previsto dall'art. 8 della L. 689/1981, potrà riunire in un'unica ordinanza d'ingiunzione solamente le violazioni commesse nell'arco temporale compreso tra la data di commissione della prima violazione e la data della sua notificazione. Tutte le ulteriori violazioni commesse in questo arco temporale potranno essere riunite in unica ordinanza d'ingiunzione avente per importo da pagare l'importo in misura ridotta previsto per la violazione più grave, aumentato del 10% per ogni ulteriore violazione dello stesso tipo, per cui il ricorrente, con apposito scritto difensivo, ne abbia richiesto il "cumulo giuridico". Le ulteriori altre violazioni, commesse dopo la data di notificazione della prima violazione dello stesso tipo, non potranno essere ricomprese nel c.d. "cumulo giuridico" e verranno considerate come reiterazione della violazione ai sensi dell'art. 8 bis della L. 689/1981, e per queste invece, particolari situazioni di comportamenti ripetuti, sarà facoltà del Responsabile del Servizio valutare eventuali aumenti degli importi da infliggere, fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto per quel tipo di violazione.
- 3) **DI STABILIRE** che il Responsabile del Servizio interessato conserva la propria discrezionalità di giudizio nel non attenersi a quanto sopra stabilito, in ogni situazione tale per cui, con apposita motivazione, ritenga che quanto indicato nello scritto difensivo sia in palese difformità con quanto accertato dalla Polizia Locale e/o in caso di violazioni particolarmente gravi, che abbiano comportato, ad esempio, grandi difficoltà nel ripristino dello stato dei luoghi e/o disagi e/o disturbi alla collettività;
- 4) **DI DICHIARARE**, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 04-04-2018

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Luciano Legnazzi**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-04-2018 al 28-04-2018

Addi 13-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 13-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 13-04-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 23-04-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio